

Buone vacanze estive



Con la Giornata dell' Ambiente e con la festa di fine anno scolastico organizzata dalla Scuola dell' Infanzia si è concluso gioiosamente l' anno scolastico nella nostra scuola, coronato dalle riuscitissime attività extracurricolari programmate nell' ambito del Piano dell' Offerta Formativa 2022/23. Alcune foto e video delle attività realizzate dai nostri alunni sono stati caricati sul sito della scuola.

Il programma di iniziative, realizzate dall' IC Manzoni-Augruso con la partecipazione attiva degli alunni, dei docenti, dello staff dirigenziale e delle Referenti alla legalità, alla cultura, alla Creattività, all' ambiente, ha arricchito l' offerta formativa della nostra scuola con uscite didattiche, viaggi di istruzione, mostre creative, letture nel parco, caffè letterari, interventi di importanti rappresentanti delle istituzioni e del mondo del volontariato.

La sottoscritta, a nome di tutto lo staff, esprime grande soddisfazione per i risultati conseguiti dalla Scuola sia in termini di iscrizioni che di consenso mediatico, ottenuti grazie alla collaborazione di tutti.

La misura più oggettiva ed evidente del consenso di una comunità scolastica è la quantità (e qualità) delle persone disposte a collaborare, persino gratuitamente, per starle accanto e aiutarla a crescere. Così come un importante segnale di apertura e di coinvolgimento democratico sono state la disponibilità al confronto e la vicinanza alla nostra scuola da parte dei sindacati, nonché l' ampia convergenza di intenti e il confronto costruttivo che hanno sempre caratterizzato le sedute di contrattazione sindacale e gli incontri collegiali, in particolar modo il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto.

Si coglie, altresì, l' occasione per ringraziare i professionisti esterni che, nei rispettivi ambiti (cultura, sicurezza, sanità, salute, arte) hanno collaborato con l' IC Manzoni- Augruso a titolo volontario e gratuito, dimostrando affetto verso la nostra scuola e un autentico spirito di comunità. Un GRAZIE di cuore anche al personale ATA, coordinato prima dalla DSGA Eugenia Gullo e, da dicembre, dalla DSGA ff Maria Macrì, per aver sempre dato la massima disponibilità a collaborare con la Dirigenza nell' organizzare al meglio la vita scolastica, lavorando talvolta di più e oltre l' orario di servizio. Grazie anche ai genitori che hanno dialogato con la scuola in modo costruttivo e propositivo, dimostrando fiducia nel nostro operato e contribuendo finanche, nelle criticità, a darci suggerimenti utili per migliorare il servizio.

Tuttavia, affinché la comunità scolastica possa fare un ulteriore passo avanti in direzione del coinvolgimento democratico e della condivisione nei confronti della mission scolastica, è necessario aumentare la rappresentanza dei genitori negli organi collegiali.

Da un monitoraggio sul numero di rappresentanti di genitori nei Consigli di Classe della Scuola secondaria di primo grado, dove la componente genitori può avere fino a 4 rappresentanti ai sensi del D.Lgs 297/94, art.5, c.2 b, si sono registrati, quest' anno, i seguenti numeri di eletti nella componente genitori:

Classe	N° rappresentanti genitori
1A	4
2A	1
3A	2
1B	2
2B	2
3B	3
1C	2
2C	2
3C	1
1D	4
2D	2

E' importante che i genitori acquisiscano una maggiore consapevolezza del proprio ruolo sul piano della partecipazione alla vita della scuola. Partecipazione che deve essere esercitata nelle modalità della rappresentanza collegiale. Come ha sottolineato lo stesso Ministero dell'Istruzione nelle Linee di indirizzo su "Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa".

"Le innovazioni introdotte nella scuola hanno rafforzato sempre più il ruolo propositivo delle famiglie nella formulazione di proposte, nelle scelte di talune attività formative e in altri aspetti che riguardano i percorsi educativi. Oggi possiamo ben affermare che il protagonismo attivo delle famiglie è ormai un dato acquisito, essendo definitivamente riconosciuto dalle politiche scolastiche ed entrato nell'apparato concettuale della cultura delle scuole. Con il passaggio da una corresponsabilità educativa sancita ad una esercitata all'interno della scuola, sono realmente privilegiate occasioni di incontro e di lavoro in cui i genitori possano esprimersi e dare il loro contributo, a vari livelli, confrontarsi con i docenti e con il territorio sulle problematiche giovanili, proporre esperienze extracurricolari, ove consentito, far parte di gruppi di lavoro. Gli insegnanti e i genitori, nonostante la diversità dei ruoli e la separazione dei contesti di azione, condividono sia i destinatari del loro agire, i figli/alunni, sia le finalità dell'agire stesso, ovvero l'educazione e l'istruzione in cui scuola e famiglia operano insieme per un progetto educativo comune. Il focus della problematicità di questo rapporto cade sul rispetto dei ruoli, delle competenze, dei compiti e delle libertà di ciascuna di queste due figure. Nell'esercizio della corresponsabilità, infatti, ciò che fa accrescere l'efficacia di questo mezzo è lo scambio comunicativo e il lavoro cooperativo. Ma ciò che mantiene vivo tale scambio è quel senso di responsabilità sociale che dovrà determinare le scelte strategiche delle scuole, connotando il loro lavoro come contributo significativo alla costruzione del sociale. Va sottolineato che, nell'economia dell'attività scolastica, "costruire il sociale" vuol dire assumersi, nei confronti della società, la responsabilità degli effetti delle scelte che si compiono, in termini di valori educativi; parliamo dunque di successo scolastico e sviluppo delle competenze chiave. La responsabilità sociale non si riferisce all'onere delle decisioni, che è una responsabilità istituzionale, bensì al dovere, nei confronti dei cittadini, di rendere trasparente l'esercizio dell'autonomia".

Ciò, naturalmente, richiede una maggiore disponibilità a candidarsi alle elezioni, a partecipare alle sedute degli organi collegiali e ad avere maggiore fiducia nell'operato dei docenti e della scuola tutta.

Una maggiore partecipazione dei genitori alla vita collegiale contribuirà, sicuramente, a ridurre la conflittualità relazionale riscontrata dalla sottoscritta fin dal suo arrivo, e sulla quale si è dovuto lavorare molto per riportare nel corretto binario il dialogo scuola-famiglia, fondamentale per far vivere alunni e lavoratori in un clima di serenità e di condivisione, nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuno. Ciò è presupposto necessario affinché l'istituzione scolastica possa conseguire pienamente i propri obiettivi educativi, il primo dei quali è la crescita culturale e umana degli studenti, per i quali noi adulti dobbiamo essere un esempio quotidiano, faro di educazione e di civiltà.

Buone vacanze a tutti!

La vostra preside

Antonella Mongiardo

